

Scuola

Addio ai libri Il Casnati sceglie il digitale

L'istituto sarà il primo in Italia a bandire la carta
Gli 800 studenti studieranno con Ipad e web

SERGIO BACCILIERI

Il Casnati è la prima scuola italiana a diventare del tutto digitale e adesso guarda ai Google glass.

Addio libri, carta, manuali, pesanti cartelle, sui banchi ci sono solo i notebook. Dopo cinque anni si è completata in tutte le classi la rivoluzione digitale, l'istituto paritario di via Carloni conta ben 800 studenti.

«Secondo i dati Pearson, casa editrice con cui abbiamo stretto una collaborazione - spiega **Davide Discacciati** referente dell'istituto - siamo i primi in Italia. Abbiamo compiuto questa scelta, per noi è anche imprenditoriale. Nel 2009, a settembre tutte le classi saranno completamente digitali».

Generazione web

Il Casnati ha beneficiato dei tre bandi di Regione Lombardia, Generazione web, nell'ultima tornata per dotare alunni e docenti di materiale tecnologico sono arrivati ben 100mila euro. Il passaggio è stato progressivo durante questo lustro.

«È stato necessario superare più ostacoli - dice ancora Discacciati - per esempio i ragazzi più grandi non sempre sono abituati a leggere sugli schermi. Oppure la reticenza di alcuni docenti, il vero tallone d'Achille è formare gli insegnanti all'uso della tecnologia.

Alcuni però hanno auto prodotto ebook, testi costruiti durante le lezioni che tutti possono scaricare gratis dalla nostra piattaforma».

Questa è la strada indicata dal ministero per le nuove adozioni dei libri, una frontiera che in Italia è ancora avvolta nella nebbia. L'accordo con la casa editrice britannica Pearson invece assicura

Numeri

12

I milioni finanziati Il bando Generazione web per assegnare fondi alle scuole lombarde sul tema tecnologia è riaperto. Altri 12 milioni di euro di finanziamenti.

100

Le scuole premiate A Como premiato il Caio Plinio che ottiene 100mila euro, all'istituto di Mariano Comense Jean Monnet va la stessa cifra pari a 100mila euro.

70 e 20

A Erba e a Minoprio al liceo Carlo Porta di Erba sono stati assegnati 70mila euro e alla Fondazione Minoprio 20mila. Sempre più tecnologia e meno carta nelle nostre scuole i cui studenti guarderanno ai libri come a oggetti appartenenti al passato. **S. BAC.**

agli studenti del Casnati la possibilità di non fare più la coda al Libraccio a settembre, non serve avere l'elenco dei testi e dei manuali, il primo giorno di scuola su ogni notebook sono inseriti tutti gli ebook di tutte le materie.

Libri compresi nella retta

Il costo è compreso nella retta annuale, si calcola comunque che l'abbandono della carta fruttò in media un risparmio del 20%. Ieri mattina nella scuola di via Carloni erano presenti tecnici e dirigenti della Epson, azienda interessata all'educazione digitale e quindi alle sperimentazioni del Casnati.

Tema dell'incontro le lavagne interattive, ma Epson farà testare alla scuola paritaria comasca i famosi Google glass, qualche prototipo arriverà in classe per capire come è possibile applicare questa futuristica innovazione all'insegnamento.

Quanto al primato nazionale del Casnati, per dovere di cronaca, occorre ricordare che anche l'istituto paritario Frejus di Bardonecchia ha completato la rivoluzione digitale, la scuola ai piedi delle Alpi piemontesi però conta solo cinque classi, i numeri degli iscritti non sono paragonabili. Ora accorrerà vedere se, tranne rari casi, la tecnologia in classe diventerà la realtà per tutte le scuole, anche quelle più squattrinate che non hanno ricevuto fondi. ■



Carta al bando

1. Basta libri, al Casnati si studiano soltanto utilizzando i computer, i libri di testo cartacei non esisteranno più, ad essi verranno sostituiti gli ebook e gli studenti approfondiranno gli argomenti attraverso la consultazione di Internet. 2. Il costo degli ebook sarà compreso nell'importo della retta che gli studenti comaschi pagheranno per frequentare le lezioni all'istituto.